



Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDA DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI SALERNO

- *Umberto I – Auditorium*
- *Ristrutturazione ex cinema Diana – III lotto funzionale*
 - *Cittadella giudiziaria – stralcio funzionale*
 - *Metropolitana*
 - *Lungoirno*
 - *Parcheggio Piazza della Libertà*
- *Corso Vittorio Emanuele – Arredo urbano*
 - *Teatro Municipale Giuseppe Verdi*
 - *Piazza S. Agostino*
 - *Viadotto Gatto*



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Auditorium Umberto I
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

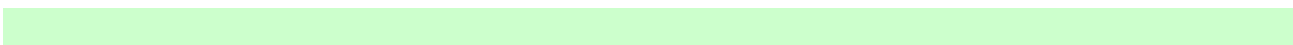
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Salerno _____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	13.000,00 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 10.300.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 10.300.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

16 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** (specif.)

<input checked="" type="checkbox"/>	- Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse
-------------------------------------	--



Descrizione dell'intervento

intervento che completa il recupero e la valorizzazione del Complesso Umberto I, avviato con il programma Urban e, da ultimo, con il PIU Europa attraverso la ristrutturazione dell'edificio adiacente del San Nicola (Asse I – ob. Op. 1.c del DOS)

Il terreno su cui si interviene ha un'estensione di mq. 1.400,30 mq, riportata nel N.C.E.U. del Comune di Salerno al foglio 64, part.lla n. 161 e 162, ed è individuata nel P.U.C. vigente del Comune di Salerno come zona per attrezzature pubbliche di interesse comune.

L'intervento prevede la realizzazione di una Piazza Pedonale pubblica, un Auditorium e n. 2 Sale Collettive, un'autorimessa a servizio dell'edificio (vedi tav. n° 18, 18, 20, 21).

Il corpo di fabbrica dell'edificio presenta una superficie utile di circa 4.000,00 mq articolata su 4 livelli ed il volume dello stesso è pari a circa 13.000,00 mc. I nuovi spazi dell'edificio saranno utilizzati per attività a carattere collettivo di tipo congressuale, culturale, musicale, ecc., ovvero manifestazioni pubbliche che ne faciliteranno la gestione. Fattore da non sottovalutare in un progetto complesso come questo.

L'organizzazione spaziale e funzionale del nuovo edificio è stata preceduta da un approfondito studio sulle possibili utilizzazioni interrelate, che lo stesso può avere, da parte dei fruitori delle attività allocate negli edifici storici limitrofi (Archivio Storico e Biblioteca Comunale, Museo Archeologico, Fondazione Scuola Medica Salernitana, Conservatorio Musicale). Il tutto seguendo criteri di funzionalità per la realizzazione di un organismo razionale ed efficiente nel rispetto delle norme di sicurezza.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nel programma di recupero e/o la rifunzionalizzazione di immobili pubblici riferiti all'insediamento storico, che versano in una condizione di notevole degrado. Ciò al fine di realizzare una politica culturale per la città, volta al recupero della memoria identitaria dei luoghi, ed attuare politiche di promozione del territorio e concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area (come centri culturali e scientifici, musei, biblioteche, luoghi di produzioni artistiche, ecc.), considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- attrezzature di interesse comune

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano- Obiettivo 1c, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale – linea d'intervento 1. E' in stretta connessione con l'intervento di recupero di Palazzo Fruscione, afferente gli stessi ambiti progettuali e programmatici : recupero di immobili storici per l'allestimento di funzioni culturali e con l'intervento EDIFICIO SAN NICOLA DELLA PALMA (Complesso Monumentale Umberto I°) già completato nell'ambito del PIU

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (**MISURA 4.:** Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha **una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Ristrutturazione ex cinema Diana

INTERVENTO: Terzo lotto funzionale

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

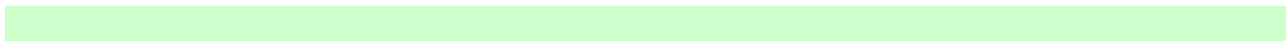
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Salerno _____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	870 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	6000 mc
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 304.291,32
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 304.291,32

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

8 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.9 BENI E SITI CULTURALI (specif.)

<input checked="" type="checkbox"/>	- Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse
-------------------------------------	---



Descrizione dell'intervento

Il progetto va a completare il recupero funzionale dell'edificio dell'ex "Cinema Diana", risalente agli anni venti del novecento, per lo svolgimento di attività teatrali. L'edificio di proprietà della Regione Campania, è stato, in parte, concesso in comodato al Comune di Salerno. Il nuovo spazio sarà complementare al Teatro Municipale "G.Verdi" e ospiterà una programmazione che andrà completare e integrare il calendario della stagione del teatro municipale.. Il primo intervento realizzato ed ultimato dall'Amministrazione ha consentito il recupero strutturale di buona parte del fabbricato e la realizzazione di importanti interventi in fondazione., mentre sono in corso i lavori relativi al secondo lotto, nell'ambito del PIU Europa Salerno. Nel corso dei lavori, con la riorganizzazione distributiva dei locali occupati dall'URP Regione Campania e prendendo atto che in quelli del corpo di fabbrica est non si svolgevano attività istituzionali o operative, il Comune di Salerno è entrato nell'effettivo possesso di altre parti dell'edificio che la Regione le aveva concesso in uso, per i quali è in corso l'istruttoria di una perizia di variante. Restano però esclusi dal secondo lotto i lavori relativi al restauro della facciata storica dell'edificio e delle facciate est e sud. Lo stralcio qui presentato consentirebbe di completare la ristrutturazione dell'edificio, con la sola esclusione del corpo di fabbrica est.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nel programma di recupero e/o la rifunzionalizzazione di immobili pubblici riferiti all'insediamento storico, che versano in una condizione di notevole degrado. Ciò al fine di realizzare una politica culturale per la città, volta al recupero della memoria identitaria dei luoghi, ed attuare politiche di promozione del territorio e concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area (come centri culturali e scientifici, musei, biblioteche, luoghi di produzioni artistiche, ecc.), considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS: - attrezzature di interesse comune

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano- Obiettivo 1c, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale – linea d'intervento 1. Costituisce il completamento di un intervento già inserito nel PIU. E' inoltre in stretta connessione con l'intervento di recupero di Palazzo Fruscione, afferente gli stessi ambiti progettuali e programmatici : recupero di immobili storici per l'allestimento di funzioni culturali e con l'intervento EDIFICIO SAN NICOLA DELLA PALMA (Complesso Monumentale Umberto1°) .

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (**MISURA 4.:** Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha **una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: CITTADELLA GIUDIZIARIA –STRALCIO FUNZIONALE
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

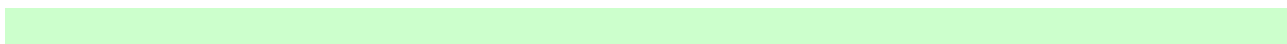
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Salerno _____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 1.200
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 26.392.715,70
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 26.392.715,70

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input checked="" type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1 – CITTA' MEDIE (specif.)

<input checked="" type="checkbox"/>	- Realizzare interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie
-------------------------------------	---



Descrizione dell'intervento

Progettata dall'architetto inglese David Chipperfield, la Cittadella Giudiziaria sta sorgendo nell'area dell'ex scalo merci ferroviario. Magistrati, avvocati, cittadini e impiegati del Palazzo di Giustizia potranno così disporre di una struttura adeguata alle esigenze della moderna amministrazione giudiziaria, nel settore civile, nel settore penale e in quello amministrativo. Una struttura in pieno centro cittadino, contrariamente ad una prima ipotesi degli anni '80 che prevedeva la delocalizzazione del tribunale sulla litoranea orientale della città.

Il progetto di Chipperfield, esposto alla Biennale di Venezia, reagisce alla tipologia standard dei palazzi di giustizia, tradizionalmente concepiti come strutture imponenti con facciate colonnate, proponendo invece un continuum di palazzine articolate in otto moduli, immerse nel verde, con ampie vetrate, che accentuano l'aspetto verticale, in contrasto con l'orizzontalità del basamento da cui i blocchi emergono. Particolare attenzione si è posta ai materiali di rivestimento.

L'obiettivo era quello di creare un edificio giudiziario che non fosse intimidatorio, ma che comunicasse l'idea di giustizia piuttosto che di autorità, l'idea di una struttura aperta e accessibile. Tecnicamente la struttura si presenta come una serie di parallelepipedi connessi fra loro tramite un porticato. Nello specifico il progetto presenta un edificio centrale su cinque livelli fuori terra che fa da fulcro della struttura su cui svettano due torri, una di dieci livelli, l'altra di tredici livelli. La prima torre a nord, è a sua volta intersecata da una dependance di quattro livelli chiusa posteriormente da un porticato ed aperta sul fianco nord alla nuova Piazza Dalmazia ed al Faro della Giustizia. A sud svetta la seconda torre, la più alta, la cui imponenza è interrotta da 2 edifici: il primo di quattro livelli separato dalla torre da un porticato; il secondo edificio di 6 livelli che chiude il complesso a sud e si affaccia sull'area polifunzionale di via Vinciprova.

Fondamentale è la cromia dei pannelli cocciopesto che caratterizza la Cittadella e che ne esalta la monumentalità e l'eleganza. Gli edifici hanno colori diversi: il rosso, l'ocra, il verde. L'eleganza delle linee è evidenziata dal basamento rifinito con pietra nera semi-lucida, materiale che caratterizza Piazza Dalmazia, il nuovo elemento nato come raccordo tra il piano stradale e l'imponente basamento della cittadella e caratterizzato dalla pavimentazione in pietra lavica sottolineata dagli artistici punti luce.

Una cerimonia di Alzabandiera sulla Cittadella giudiziaria ha salutato nel 2008 il completamento delle opere strutturali. Nel settembre dello stesso anno è stata inaugurata la nuova piazza Dalmazia, al cui cospetto si erge il primo degli elementi artistici studiati per la cittadella: il faro della giustizia realizzato da Ben Yakober e Yannick Vu.

La nuova Piazza Dalmazia che si estende su un'area di oltre 1200 mq stabilisce una chiara connessione tra il Complesso ed il quartiere circostante e rinforza l'idea della Cittadella Giudiziaria come struttura aperta ed accessibile e il suo carattere di spazio pubblico. Si articola su due livelli con una grande gradinata ed una rampa pedonale. La pavimentazione della Piazza ripropone la pietra lavica bocciardata in continuità con la pavimentazione dei marciapiedi e di tutti gli spazi esterni del nuovo complesso. Tale rivestimento prosegue lungo i muretti che delimitano il giardino, realizzando delle sedute a servizio degli utenti. Particolarmente curata la vegetazione che si caratterizza con una serpentina centrale che scorre da un angolo all'altro delle corti. La pianta scelta è la Koeleuteria paniculata la cui ariosa chioma fiorisce in luglio con infiorescenze di un tenue colore sulfureo.

Gli accessi alla Piazza avvengono da via Dalmazia, attraversando una doppia fila di platani, un'ampia gradinata ed una rampa a servizio dei diversamente abili e da via Lungoirno, mediante una scalinata sempre rivestita in pietra lavica.

L'illuminazione della Piazza è assicurata da una doppia fila di lampade rivolte verso i platani, da paletti luminosi distribuiti lungo la Piazza, da corpi illuminanti ad incasso posizionati lungo i muretti e da lampade a globo sospese al soffitto del porticato.

A settembre 2010 è stato completato il parcheggio a raso nell'area nord della Cittadella. Al di sotto della Piazza sono stati realizzati due sottolivelli, il primo ospiterà archivi, il secondo un parcheggio interrato.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nel programma di recupero e/o la rifunzionalizzazione di immobili pubblici riferiti all'insediamento storico, che versano in una condizione di notevole degrado. Ciò al fine di realizzare una politica culturale per la città, volta al recupero della memoria identitaria dei luoghi, ed attuare politiche di

promozione del territorio e concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area (come centri culturali e scientifici, musei, biblioteche, luoghi di produzioni artistiche, ecc.), considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- attrezzature di interesse comune

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area dell'obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a, azione 1 - realizzazione di tratti viari di riconnessione tra centro storico e principali arterie urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è coerente con il PUC, comportando un'accresciuta integrazione delle zone meno accessibili della città coi principali flussi di traffico, ed arricchisce la dotazione infrastrutturale a completamento della realizzazione della metropolitana. L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (**MISURA 4.:** Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha **una forte interazione con PI "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: METROPOLITANA
INTERVENTO:**

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

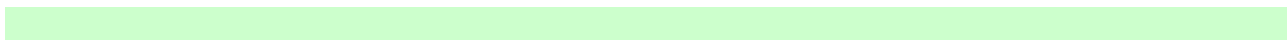
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Km 8
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 10.485.495,80
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 10.485.495,80

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 4.6 - SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI SOSTENIBILI

(specif.)

X	- Completamento del Sistema della Metropolitana Regionale e miglioramento del sistema integrato di mobilità sostenibile regionale
---	---



Descrizione dell'intervento

Il tessuto urbano di Salerno, ed in particolare il centro cittadino, è fortemente caratterizzato dalla presenza della linea ferroviaria che lo attraversa in direzione est-ovest. Questa frattura si riflette, in misura consistente, sia sulle problematiche della mobilità interna sia su quelle della salubrità ambientale, con una ricaduta non positiva sulla qualità della vita. Notevole, negli ultimi dieci anni, è stato l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel dare soluzione alle problematiche della mobilità sul territorio comunale. Si inseriscono in tale ambito di interesse significativi interventi, quali la realizzazione della metropolitana che contribuisce in misura determinante al miglioramento delle condizioni di traffico veicolare consentendo un agevole e rapido collegamento dei quartieri orientali della città al centro urbano. La rete della Metropolitana Leggera, ultimata a Salerno, si sviluppa su circa 8 Km e collega la parte alta del centro storico con lo Stadio Arechi in un tempo di percorrenza stimato in meno di 10 minuti.

Le sette stazioni realizzate sono le seguenti: M1 Centro Storico, M2 via Vernieri, M3 Stazione ferroviaria-Centro, M4 via Robertelli-Torrione, M5 Via Rocco Cocchia-Pastena, M6 Parco del Mercatello-Mariconda, M7 Arbostella, M8 Stadio Arechi. Le fermate intermedie sono state individuate per servire ovviamente i quartieri più popolosi della città. E' stato calcolato, infatti, un bacino di utenza di 25 mila utenti a stazione.

E' già in fase di progettazione il prolungamento di ulteriori 9 km a Sud di Salerno, fino al Comune di Pontecagnano, per poter collegare la città con l'aeroporto "Salerno-Costa d'Amalfi", così da portare la lunghezza totale della linea a 16,6 km. Saranno inoltre promossi il collegamento con l'Università degli Studi di Salerno con l'elettrificazione della linea ferroviaria Salerno-Baronissi e con il collegamento diretto dalla Stazione Centrale all'Università e l'integrazione con la Circumsalernitana, la linea circolare su ferro gestita dalle Ferrovie dello Stato che effettua il percorso Salerno-Centro, Salerno-Irno, Salerno-Fratte, Baronissi, Fisciano, Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Cava dei Tirreni, Vietri sul Mare, Salerno-Centro.

L'opera di fatto è già realizzata: è stato posizionato l'intero binario, quindi oggi sarebbe possibile percorrere l'intero tratto con un convoglio ferroviario. Per quanto riguarda l'attivazione del servizio, il Comune ha compiuto tutti gli atti di sua competenza. La convenzione con le Ferrovie firmata il 3 dicembre 2010 affida la manutenzione dell'infrastruttura alla società Rfi; gli oneri saranno a carico del Comune, che inoltre garantirà la cura, la custodia e la pulizia delle stazioni.

I treni scelti sono realizzati dalla Alstom, modello Coradia "Minuetto" (design Giugiaro) a trazione elettrica. I convogli, composti di tre carrozze, possono accogliere 345 passeggeri.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il PUC al punto "5.5.7 Politiche di contenimento del traffico privato" prevede che "Tutto il sistema della circolazione deve essere completato da una politica radicale di riduzione dell'uso dell'automobile privata nel cuore della città. L'intervento risponde all'esigenza, recepita negli Obiettivi del DOS, di realizzare un alto livello di pedonabilità dell'area antica, regolamentando l'accesso dei mezzi di trasporto privato. La scarsa accessibilità di detta area, in ragione delle ridotte dimensioni delle strade che ne disegnano l'assetto originale, crea enormi problemi di congestionamento del traffico e non consente una agevole percorrenza promiscua (auto-pedoni), determinandone una scarsa sicurezza nella percorrenza pedonale. L'intervento permette di riconnettere il centro urbano ai quartieri orientali della città, al fine anche di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- urbanizzazioni primarie

- Grado medio di assorbimento orario della capacità della rete di trasporto privata (tasso di congestione)

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area dell'obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a,

azione 1 - realizzazione di tratti viari di riconnessione tra centro storico e principali arterie urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è coerente con il PUC, comportando un'accresciuta integrazione delle zone meno accessibili della città coi principali flussi di traffico, ed arricchisce la dotazione infrastrutturale a completamento della realizzazione della metropolitana. L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (**MISURA 4.:** Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha **una forte interazione con PI "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006, in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: **LUNGOIRNO**
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

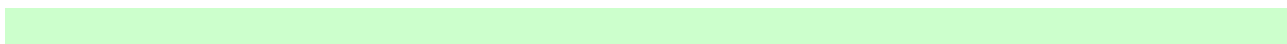
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Salerno _____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	8.100.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	8.100.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.5 - **MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI** (specif.)

X	- Obiettivo specifico 1.b RISCHI NATURALI
	-



Descrizione dell'intervento

Il tessuto urbano di Salerno, ed in particolare il centro cittadino, è fortemente caratterizzato dalla presenza della linea ferroviaria che lo attraversa in direzione est-ovest. Questa frattura si riflette, in misura consistente, sia sulle problematiche della mobilità interna sia su quelle della salubrità ambientale, con una ricaduta non positiva sulla qualità della vita. Notevole, negli ultimi dieci anni, è stato l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel dare soluzione alle problematiche della mobilità sul territorio comunale. Si inseriscono in tale ambito di interesse significativi interventi, quali la copertura della trincea ferroviaria che tutt'oggi ha contribuito in misura determinante al miglioramento delle condizioni di traffico veicolare, anche grazie al recupero di aree per la sosta nel pieno centro cittadino; e la realizzazione della strada Lungoirno che consente un agevole e rapido collegamento dell'ambito urbano alle frazioni alte di Salerno ed ai Comuni vicini della Valle dell'Irno. presenta problematiche caratterizzate da elevati e complessi valori funzionali, sociali ed urbanistici. Con i suoi 7 chilometri di tracciato, la Lungoirno segue il corso dell'omonimo fiume e costituisce il nuovo asse viario nord-sud della città.

La Lungoirno, però, non è solo una importante arteria stradale: essa comprende la realizzazione di opere che, nel loro insieme, rappresentano un intervento di viabilità, di riordino urbano, di sistemazione e messa in sicurezza idraulica, di incremento della dotazione di parcheggi, ma anche di parchi e verde pubblico.

La Lungoirno migliora la viabilità, ma i riflessi positivi si estendono alla riqualificazione ambientale e urbanistica delle sponde fluviali e della città in generale con interventi di arredo urbano, la realizzazione di nuove piazze, la valorizzazione del fiume e delle aree circostanti.

Nel corso della sua realizzazione, la Lungoirno ha riscattato aree marginali e opifici abbandonati.

Chi percorre la strada disegnata da Oriol Bohigas incontra il parco Irno e il parco Pinocchio e i vecchi manufatti industriali della Salid ormai recuperati e destinati a funzioni sociali e culturali, la fontana monumentale che funge anche da rotatoria in piazza Montpellier, la nuova piazza intitolata a Michele Scozia.

In questi ultimi anni, l'arteria è avanzata con sicura costanza, allineando a mano a mano lo svincolo di collegamento con la strada provinciale, la rotatoria in via dei Greci, il nuovo ponte ferroviario a Fratte. Fra le opere di "corredo" bisogna segnalare i ponti per via Irno e via Baratta, le sponde fluviali rinforzate e abbellite da pannelli di rivestimento a motivo marino, la foce riqualificata, i nuovi parcheggi, che comprendono anche il primo grande parcheggio interrato europeo di Salerno aperto sul Lungomare Tafuri che apporta sicuri benefici alle attività economiche del centro cittadino. Qui è stata realizzata un'altra fontana monumentale, che si sviluppa in lunghezza ed in lieve pendenza verso via Torrione.

Da tempo la strada è tutta percorribile fino a via Vinciprova. In fase di ultimazione anche i lavori per il sottopasso ferroviario di Torrione che consentirà il collegamento finale tra via Vinciprova e via Torrione.

L'apertura di questo ultimo cantiere dell'arteria Lungoirno, insieme a quello di via Pomponio Leto a Fratte segnerà la chiusura dei lavori.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il PUC al punto "5.5.7 Politiche di contenimento del traffico privato" prevede che "Tutto il sistema della circolazione deve essere completato da una politica radicale di riduzione dell'uso dell'automobile privata nel cuore della città. L'intervento risponde all'esigenza, recepita negli Obiettivi del DOS, di realizzare un alto livello di pedonabilità dell'area antica, regolamentando l'accesso dei mezzi di trasporto privato. La scarsa accessibilità di detta area, in ragione delle ridotte dimensioni delle strade che ne disegnano l'assetto originale, crea enormi problemi di congestionamento del traffico e non consente una agevole percorrenza promiscua (auto-pedoni), determinandone una scarsa sicurezza nella percorrenza pedonale. L'intervento permetterà inoltre di riconnettere la parte alta del centro storico alle principali arterie stradali del comune, al fine anche di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- urbanizzazioni primarie

- Grado medio di assorbimento orario della capacità della rete di trasporto privata (tasso di congestione)

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area dell'obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle

linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a, azione 1 - realizzazione di tratti viari di riconnessione tra centro storico e principali arterie urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è coerente con il PUC, comportando un'accresciuta integrazione delle zone meno accessibili della città coi principali flussi di traffico, ed arricchisce la dotazione infrastrutturale a completamento della realizzazione della metropolitana. L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (**MISURA 4.:** Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha **una forte interazione con PI "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Parcheggio Piazza della Libertà
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI/NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

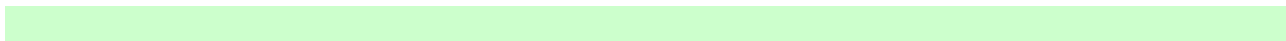
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	30.000 mq / 700 posti auto
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	5.400.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	16.200.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	21.600.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

16 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** (specif.)

<input checked="" type="checkbox"/>	- Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse
-------------------------------------	--



Descrizione dell'intervento

L'intervento di riqualificazione dell'area del "Fronte del mare" di Salerno ha l'obiettivo di realizzare una nuova immagine di identità del fronte urbano portuale aprendo la città al mare.

La realizzazione della **Piazza della Libertà e del sottostante parcheggio** si identifica in una vera e propria opera di trasformazione dell'area urbana compresa tra il porto commerciale e la città vecchia. Il progetto è essenzialmente qualificato da una grande piazza semicircolare che si estende per circa 30.000 mq aperta al mare con una vista chetraguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio, e da un parcheggio interrato di **700 posti auto a rotazione**. L'intervento trasformerà l'area in un luogo pubblico "meta" della passeggiata marittima, un balcone sul Mediterraneo, dove saranno presenti funzioni di diversa natura che contribuiranno a conferirle la fisionomia di un polo dinamico e vitale durante l'arco dell'intera giornata, fungendo anche da attrattore immediato ed area di 'accoglienza' per i flussi in entrata ed in uscita generati dalla contigua Stazione Marittima.

La viabilità di progetto si sviluppa, in entrata, lungo la strada parallela all'imbarcadero, dalla quale si accede ai parcheggi per poi proseguire circoscrivendo la piazza e uscire sul lungomare Trieste passando attraverso il trasversale Via Giuseppe Odierno, laterale alla Scuola Barra. In tal modo, lo spazio della Piazza resta fruizione esclusiva della mobilità sostenibile interna alla città e ai flussi (marittimi) di visitatori, la cui entità è frutto delle autostrade del mare, dell'attività crocieristica e del notevole fenomeno del diportismo, tre settori in forte espansione, Nel 2005, le autostrade hanno generato 140.000 presenze.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nell'ASSE 1 – rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano. Infatti concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area, considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati. In particolare, alle infrastrutture è affidato il compito di riconnettere le aree ricadenti nel centro storico a quelle di successiva espansione, al fine di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

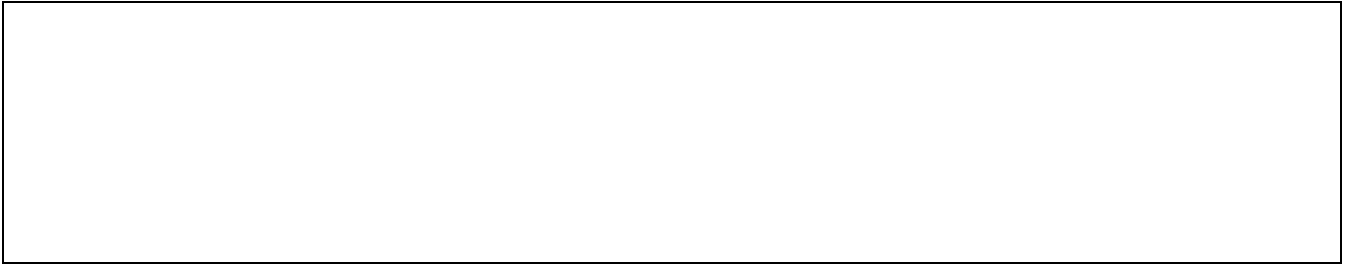
- attrezzature di interesse comune
- urbanizzazioni primarie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a - miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (MISURA 4.: Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi





La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Corso Vittorio Emanuele

INTERVENTO: Arredo urbano

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

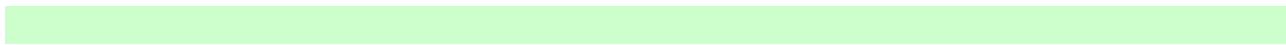
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	2.000.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	2.000.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** (specif.)

<input type="checkbox"/>	- Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse
--------------------------	--



Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la rimozione della pietra di porfido esistente, la demolizione e ricostruzione del sottostante massetto, nonché la revisione o sostituzione dei sottoservizi (attacchi fognari, impianti idrici ed elettrici).

Particolare attenzione è stata posta alle necessità dei diversamente abili, con la cura nella progettazione degli scivoli e nell'inserimento, ove necessario, dei percorsi tattili sistema Loges.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nell'ASSE 1 – rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano. Infatti concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area, considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati. In particolare, alle infrastrutture è affidato il compito di riconnettere le aree ricadenti nel centro storico a quelle di successiva espansione, al fine di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- attrezzature di interesse comune
- urbanizzazioni primarie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a - miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (MISURA 4.: Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006, in particolare con il settore di intervento: - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Teatro Municipale Giuseppe Verdi
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

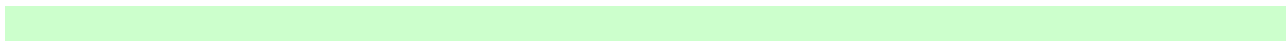
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Salerno _____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	500.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	500.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** (specif.)

<input checked="" type="checkbox"/>	- Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse
-------------------------------------	--



Descrizione dell'intervento

Reso inagibile dal terremoto del 1980, il Teatro è rimasto chiuso per quasi 14 anni. È stato ristrutturato e reinaugurato il 6 luglio 1994, durante le celebrazioni per il 50° anniversario di Salerno Capitale. Il restauro ha riportato alla luce particolari storico-artistici che rendono ancora più prezioso il Teatro, fra i pochi in Italia, ottocenteschi e a struttura lignea perfettamente conservati. Il 22 gennaio 1997 la messa in scena del Falstaff di Verdi, interpretato dal baritono Rolando Panerai, inaugura la Prima Stagione Lirica della storia recente del teatro, fortemente voluta dall'amministrazione comunale .

L'edificio è costituito da un corpo di fabbrica lungo m. 65 e largo m. 35; presenta agli estremi corti due appendici simmetriche, corrispondenti rispettivamente alla zona d'ingresso e al retropalco. Nelle articolazioni esterne, soprattutto nel suo prospetto frontale, esso ripropone lo schema neoclassico, già sperimentato dal Piermarini per la Scala di Milano e dal Piccolini per il Massimo napoletano; la pianta interna del San Carlo è, inoltre, ripresa, ridotta ed adattata per quella del Municipale salernitano.

Il 1° aprile del 1864 si dà inizio ai lavori, affidati dall'appaltatore Vincenzo Fiorillo cui, nel 1867, per le accresciute difficoltà progettuali e il conseguente aggravio economico, si associano anche Bonaventura della Monica, col sostegno dei capitali, e l'impresa di Antonio Avallone, per la realizzazione della complessa opera edilizia.

Il 1° ottobre del 1869 il rustico viene portato a termine e si dà corso ai lavori di decorazione. Il maestro dell'immagine del teatro Municipale è Gaetano D'Agostino, pittore e decoratore di gran talento, che sceglie di farsi affiancare dalle firme più prestigiose del mondo accademico partenopeo. Il teatro Municipale di Salerno (Teatro Giuseppe Verdi dal 1902, per delibera del Consiglio Comunale) viene inaugurato il 30 marzo del 1872 con la rappresentazione del Rigoletto di Giuseppe Verdi.

Il Teatro Verdi fu costruito utilizzando la tecnica delle strutture miste, murature perimetrali in tufo e orizzontamenti (solai e copertura) in legno. La struttura nel suo complesso non ha subito nel tempo variazioni significative, anche se una modesta quantità di interventi manutentivi è stata eseguita dopo l'anno 1994 .

L'intervento prevede consolidamento, ristrutturazione e restauro del Teatro.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nel programma di recupero e/o la rifunzionalizzazione di immobili pubblici riferiti all'insediamento storico, che versano in una condizione di notevole degrado. Ciò al fine di realizzare una politica culturale per la città, volta al recupero della memoria identitaria dei luoghi, ed attuare politiche di promozione del territorio e concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area (come centri culturali e scientifici, musei, biblioteche, luoghi di produzioni artistiche, ecc.), considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS: - attrezzature di interesse comune

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano- Obiettivo 1c, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale – linea d'intervento 1. E' in stretta connessione con l'intervento di recupero di Palazzo Fruscione, afferente gli stessi ambiti progettuali e programmatici : recupero di immobili storici per l'allestimento di funzioni culturali e con l'intervento EDIFICIO SAN NICOLA DELLA PALMA (Complesso Monumentale Umberto1°) .

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (**MISURA 4.:** Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha **una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Piazza S. Agostino
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

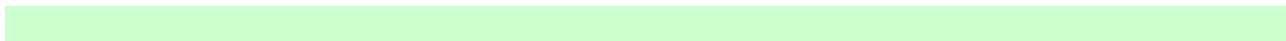
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 313.553,53
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 313.553,53

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** (specif.)

X	- Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse
---	--



Descrizione dell'intervento

L'intervento realizzato dal Comune di Salerno ha permesso la riqualificazione urbanistica di una delle piazze più importanti del centro storico di Salerno che adesso appare davvero splendida ed accogliente, ed anche più sicura per turisti e residenti. Particolare cura è stata posta nella scelta dei materiali utilizzati per l'arredo urbano e la pubblica illuminazione in coerenza con le strade e le piazze del Centro storico cittadino.

Particolarmente curata anche la parte botanica dell'intervento. In particolare sono stati realizzati:

- Marciapiede prospiciente la Chiesa di Sant'Agostino della lunghezza di ml. 17,40 per una larghezza di ml. 3,70 che amplierà l'attuale Sagrato. Lo stesso è delimitato da un cordone in pietra trarsa e pavimentato con cubetti di pietra lavica e di sestini in cotto;
- Marciapiede lungo l'intero lato del Palazzo Sant'Agostino – attuale sede della provincia, anch'esso delimitato da cordoni di pietra trarsa e pavimentato con sestini di cotto disposto a coltello e a 45° rispetto la direttrice di percorrenza;
- Marciapiede della Piazza Sant'Agostino, realizzato al centro della stessa per una larghezza di ml. 2 con pavimentazione in sestino di cotto;
- Portale trilitico con rivestimento in travertino romano classico del tipo "navona bianco", con spigoli leggermente smussati;
- Pavimentazione di Piazza Sant'Agostino realizzata con cubetti di pietra lavica disposti per quadranti individuati da strisce di larghezza pari a 60 cm., costituita da basoli di pietra lavica; - Pavimentazione dell'asse viario via Duomo
- Largo Dogana Regia della larghezza di ml. 3,50 realizzata con basoli di pietra lavica disposti a spina di pesce;
- 5 alberature di tiglio in corrispondenza dei quali sono state installate altrettante panchine in pietra lavica.
- L'illuminazione della piazza verrà assicurata con la realizzazione di un idoneo impianto costituito da pali ornamentali sormontati da lanterne;
 - Impianto interrato di fornitura elettrica ed idrica;
 - Rampa per il superamento di dislivelli

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nell'ASSE 1 – rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano. Infatti concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area, considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati. In particolare, alle infrastrutture è affidato il compito di riconnettere le aree ricadenti nel centro storico a quelle di successiva espansione, al fine di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- attrezzature di interesse comune
- urbanizzazioni primarie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a - miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (MISURA 4.: Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006, in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI SALERNO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: **VIADOTTO GATTO**
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

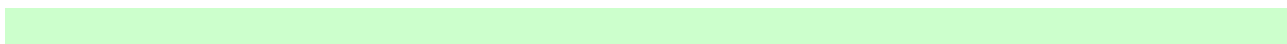
Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Salerno _____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____



SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 193.105,19
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 193.105,19

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.5 - **MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI** (specif.)

X	- Obiettivo specifico 1.b RISCHI NATURALI
	-



Descrizione dell'intervento

Il tessuto urbano di Salerno, ed in particolare il centro cittadino, è fortemente caratterizzato dalla presenza della linea ferroviaria che lo attraversa in direzione est-ovest. Questa frattura si riflette, in misura consistente, sia sulle problematiche della mobilità interna sia su quelle della salubrità ambientale, con una ricaduta non positiva sulla qualità della vita. Notevole, negli ultimi dieci anni, è stato l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel dare soluzione alle problematiche della mobilità sul territorio comunale. Si inseriscono in tale ambito di interesse significativi interventi, quali la copertura della trincea ferroviaria che tutt'oggi ha contribuito in misura determinante al miglioramento delle condizioni di traffico veicolare, anche grazie al recupero di aree per la sosta nel pieno centro cittadino; la realizzazione della strada Lungoirno che consente un agevole e rapido collegamento dell'ambito urbano alle frazioni alte di Salerno ed ai Comuni vicini della Valle dell'Irno. La realizzazione del viadotto A.Gatto, che collega il porto commerciale all'autostrada, evitando il transito dei mezzi pesanti per trasporto merci su gomma sulle strade del perimetro urbano, ha sensibilmente migliorato la viabilità, aumentato la sicurezza del traffico cittadino, con riflessi positivi sulla riqualificazione ambientale e urbanistica derivanti dalla diminuzione dell'inquinamento atmosferico e dei livelli di congestionamento del traffico urbano.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il PUC al punto "5.5.7 Politiche di contenimento del traffico privato" prevede che "Tutto il sistema della circolazione deve essere completato da una politica radicale di riduzione dell'uso dell'automobile privata nel cuore della città. L'intervento risponde all'esigenza, recepita negli Obiettivi del DOS, di realizzare un alto livello di pedonabilità dell'area antica, regolamentando l'accesso dei mezzi di trasporto privato. La scarsa accessibilità di detta area, in ragione delle ridotte dimensioni delle strade che ne disegnano l'assetto originale, crea enormi problemi di congestionamento del traffico e non consente una agevole percorrenza promiscua (auto-pedoni), determinandone una scarsa sicurezza nella percorrenza pedonale. L'intervento permetterà inoltre di riconnettere la parte alta del centro storico alle principali arterie stradali del comune, al fine anche di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- urbanizzazioni primarie

- Grado medio di assorbimento orario della capacità della rete di trasporto privata (tasso di congestione)

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area dell'obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a, azione 1 - realizzazione di tratti viari di riconnessione tra centro storico e principali arterie urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è coerente con il PUC, comportando un'accresciuta integrazione delle zone meno accessibili della città coi principali flussi di traffico, ed arricchisce la dotazione infrastrutturale a completamento della realizzazione della metropolitana. L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (**MISURA 4.:** Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha **una forte interazione con PI "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006, in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi**